

# Il Messaggero

## I casi Itis e Panzini Rivoluzione a scuola gli studenti sfornano pane e progettano applicazioni internet

di ADRIANA MALANDRINO

Stimolare un modo del tutto nuovo di concepire i rapporti tra scuola, impresa e territorio. Con questa finalità il Miur ha coordinato un innovativo programma di attività che ha coinvolto un selezionato gruppo di scuole italiane, dal titolo «A scuola per innovare», il cui convegno esplicativo è cominciato ieri alla Facoltà di Ingegneria e si concluderà oggi. Delle 120 scuole italiane che partecipano, 17 sono marchigiane e 7 della provincia di Ancona che, dallo scorso anno, stanno sperimentando progetti che introducono forti elementi di novità sia dal punto di vista didattico sia del controllo gestionale della scuola. Si migliora così l'offerta formativa e si crea nelle scuole una nuova cultura della gestione delle risorse. Il Ministero ha stanziato 3 milioni di euro per progetti coerenti con il percorso educativo di ognuna delle scuole, da realizzare in collaborazione con aziende e enti. Inoltre le scuole potranno offrire servizi mettendo a disposizione le soluzioni scaturite dai progetti, aumentando così la capacità dei singoli istituti di auto finanziarsi. «Partecipare al gruppo di lavoro Co.Ge., costituisce un'importante opportunità per gli istituti coinvolti» ha dichiarato Patrizia Cuppini, dirigente scolastico dell'Itis Volterra-Elia, istituto capofila nell'organizzazione del convegno. «Abbiamo avviato un concreto e proficuo confronto tra le diverse scuole su problemi amministrativo-gestionali, secondo una visione più moderna ed ef-



Studenti in classe

*Le esperienze  
presentate  
alla Facoltà  
di Ingegneria*

Testata: **Il Messaggero AN**

Pag: **49**

Diffusione: **18.000**

Data: **24/03/2012**

Periodicità: **quotidiano**

**Press**   
THE MEDIA LINK 

*Informazione individuata su richiesta del fruitore per suo uso esclusivo. Riproduzione vietata.*

ficiente, che consente di valorizzare l'autonomia e quindi la responsabilità delle scelte di ciascuna istituzione». Tra i progetti presentati c'è Digital School-Nautes dell'Istituto Volterra in collaborazione con la web agency Nautes, che sviluppa un'app per iPad che permette la distribuzione di contenuti didattici multimediali progettati e realizzati all'interno dell'istituto. Attraverso l'applicazione Digital School i docenti, e soprattutto gli studenti, sono chiamati a preparare materiale sia per la teoria sia per gli esercizi per fruirlo in aula o anche al di fuori dell'ambiente scolastico. E ancora il progetto dell'Istituto Alberghiero Panzini, di Senigallia, che ha sperimentato la vendita interna di pane prodotto dal proprio laboratorio di panificazione per sviluppare negli studenti una cultura imprenditoriale. Presentati anche progetti di altri cinque istituti della provincia: il liceo scientifico Da Vinci e l'Ite-geometri Cuppari di Jesi, l'istituto comprensivo Mazzini di Castelfidardo, l'istituto comprensivo Mercantini e il liceo scientifico Medi di Senigallia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA